

**QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA**  
**ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866**

**ABBONAMENTI:** Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75, - Semestre L. 38, - Trimestre L. 20  
 Estero: Anno L. 75, - Semestre L. 40, - Trimestre L. 40. - Un numero spedito cont. 50.  
 Estratto cont. 50. Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7, - Firenze, 1-15 e 8-10.  
 manoscritti non pubblicati non si restituiscono. - Spedite in abbonamento postale

## **Il lieto soggiorno del ministro italiano in Jugoslavia in un'atmosfera di calorosa cordialità**

Secondo tabelle e calcoli approssimativi, si prevede che, in seguito alla scomparsa dell'ultima guerra mondiale di un milione e seicento mila combattenti, la popolazione della Francia, quasi stazionaria per quindici anni, diminuirà rapidamente. All'inizio del secondo ventennio della guerra mondiale, la

tennio, dopo  
un maggiore vuoto si verifica nelle  
classi di leva dell'esercito francese.  
Nel 1945, se nessun altro fat-  
tore non interverrà a modificare la  
situazione — ipotesi che non sapre-  
mo come escludere — la France  
centrerà appena 35 milioni e nel  
1955 la sua popolazione scenderà  
a 35 milioni:  
Sempre ammettendo che l'auto-  
mento attuale del fenomeno demografico non venga turbato, nel  
1955, i Tedeschi saranno 55 milioni,  
gli Inglesi 50, i Francesi 44,  
i Giapponesi 110 milioni. Da que-  
ste previsioni non può constata-  
re che enorme spostamento degli  
equilibri di forze e di poter  
potrà riproporre un così grave so-

Se è vero che lo spopolamento della Francia fu uno dei fatti principali che favorì l'urto franco-germanico nell'ultima guerra europea, le previsioni lasciano i poltini alquanto preoccupati. Il nuovo ordine internazionale creato nell'effimera elaborazione di trattati di pace, in via di liquidazione, sembra offrire più che mai pre-

Il giorno, purtroppo assai presto, in cui ogni fase di questo processo politico sarà scossa dal fenomeno demografico, certamente la Francia sarà esposta alle più gravi minacce.

L'attuale spopolamento della repubblica francese ci sembra assai più in contrasto con la situazione secolare della Gran Bretagna, che con quella dell'Europa. Ricca di risorse, non potè respingere numerose invasioni, e, estendere la sua influenza su altri Stati d'Europa. L'inesauribile vigore che permise alla Francia di superare brillantemente le guerre di Luigi XIV, fu dovuto alla fecondità delle campagne rurali e alla cattiva ripartizione delle ricchezze, che colpiva il fusto che avrebbe dovuto crescere più tardi.

Se all'inizio del secolo XIX i miligine francesi non avessero vinto, in media, almeno quattro giorni, l'epopea rivoluzionaria e imperialista non avrebbe certamente avuto a compiersi con tanta gloria: negli anni che precedettero la prima mondiale, ogni focolare francese non contava, in un secolo, circa due denatalità l'ora addormentate.

Considerati astrattamente, i dati della denatalità francese dovrebbero sembrare oltremodamente alti; nonchè in tante cifre prevale un criterio di x

Fra il 1850 e il 1900, mentre Francia poteva vantare un aumento di 4 milioni di abitanti, l'Inghilterra contava un aumento di 9 milioni, la Germania di 12 milioni, l'Italia di 10 milioni, la Bretagna, di 3 milioni, la Russia di 25 milioni, la Germania di 62 milioni, la Russia di 115 milioni. La guerra mondiale, la propulsione dell'aumento demografico fra le quattro nazioni si mantenne pressoché costante.

Ma per la Francia un più attento esame delle statistiche ci conduce all'estrema gravità della situazione demografica. Nella prima metà

scelte XIX il fenomeno della  
tali non si era rivelato  
la sua imponenza. Si poteva  
lora, confusione. Si poteva  
ogni tre abitanti, e in o  
la popolazione france  
accrescere di circa 8 mil  
metto d'abitanti. Incalzati da  
ti popoli vicini, la Fran  
a conservare sugli altri St  
lieve aumento.

Sotto il secondo impero,  
scelte soppassano ogni pre  
a favorire l'aumento del  
polazione: francesi contribu  
annessione delle provincie  
e della Savoia. E' precisam  
il 1869 e il 1870 che la Ger  
l'Inghilterra e il Giappone  
la Germania.

no dei popoli dell'area mediterranea, l'Italia fra il 1961 e il 1971, vede aumentare la sua popolazione di 12 milioni. La Francia non aumenta la propria che di 2 milioni d'abitanti. Nello stesso periodo la popolazione dell'Inghilterra aumenta di 15 milioni e la Germania progredisce di altri 10 milioni d'abitanti.

Dopo la guerra mondiale, fra dei caduti in guerra si è potuto essere anche in Francia, largamente compensata con la crescita natalità. Non dimentichiamo che anche l'Argentina, il Messico e l'Italia, immolarono

100

# Vendrell Jgualada Manresa

ultimi caposaldi marxisti  
investiti dappresso dai nazionali

L'attuale spopolamento delle zone rurali della Francia pubblica francese ci sembra essere più in contrasto con la Francienze secoli scorsi, considerata la più comoda d'Europa. Ricca di uoni, poteva respingere numerose invasi, completare la sua unita terrore, estendere la sua influenza su altri Stati d'Europa. L'inesauribile vigore che permise alla Francienze superare brillantemente la guerra di Luigi XIV, fu dovuta all'alta fertilità delle masse rurali i cui esiti stupiva il fatto che anche oggi, i nostri progressi più travas-

Se all'inizio del secolo XIX i miligine francesi non avessero vinto, in media, almeno quattro giorni, l'epopea rivoluzionaria e imperialista non avrebbe certamente avuto a compiersi con tanta gloria: negli anni che precedettero la prima mondiale, ogni focolare francese non contava, in un secolo, circa due denatalità l'ora addormentate.

Considerati astrattamente, i dati della denatalità francese dovrebbero sembrare oltremodamente alti; nonchè in tante cifre prevale un criterio di x

Fra il 1850 e il 1900, mentre Francia poteva vantare un aumento di 4 milioni di abitanti, l'Inghilterra contava un aumento di 9 milioni, la Germania di 12 milioni, l'Italia di 10 milioni, la Bretagna, di 3 milioni, la Russia di 25 milioni, la Germania di 62 milioni, la Russia di 115 milioni. La guerra mondiale, la propulsione dell'aumento demografico fra le quattro nazioni si mantenne pressoché costante.

Ma per la Francia un più attento esame delle statistiche ci conduce all'estrema gravità della situazione demografica. Nella prima metà

scelte XIX il fenomeno della  
tali non si era rivelato  
la sua imponenza. Si poteva  
lora, confusione. Si poteva  
ogni tre abitanti, e in o  
la popolazione france  
accrescere di circa 8 mil  
metto d'abitanti. Incalzati da  
ti popoli vicini, la Fran  
a conservare sugli altri St  
lieve aumento.

Sotto il secondo impero,  
scelte soppassano ogni pre  
a favorire l'aumento del  
polazione: francesi contribu  
annessione delle provincie  
e della Savoia. E' precisam  
il 1869 e il 1870 che la Ger  
l'Inghilterra e il Giappone  
la Germania.

no dei popoli dell'area mediterranea, l'Italia fra il 1961 e il 1971, vede aumentare la sua popolazione di 12 milioni. La Francia non aumenta la propria che di 2 milioni d'abitanti. Nello stesso periodo la popolazione dell'Inghilterra aumenta di 15 milioni e la Germania progredisce di altri 10 milioni d'abitanti.

Dopo la guerra mondiale, fra dei caduti in guerra si è potuto essere anche in Francia, largamente compensata con la crescita natalità. Non dimentichiamo che anche l'Argentina, il Messico e l'Italia, immolarono

100









# GODDY

La storia racconta di una serie di donne che hanno dimostrato di avere un notevole appetito. Con stupe-

**ma è sempre veniziana**

100

100

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Il trionfo del Duce

**7<sup>a</sup> domanda:** vi siete accorti unificare e potenziare i loro cir-

1



\_\_\_\_\_

Le manifestazioni del V Maggio Musicale Fiorentino che è posto sotto l'alto patronato di S. A. R. la

100

\_\_\_\_\_

50

uscito il numero 96 del "Corriere della Sera" e della "Meraviglia" settimanale.

\_\_\_\_\_

50











